



Regione Lombardia

DECRETO N. 4566

Del 15/04/2020

Identificativo Atto n. 216

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'

Oggetto

INDICAZIONI REGIONALI PER L'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA GESTIONE SOCIALE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA IN LOMBARDIA A SEGUITO DELLE RESTRIZIONI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 . AZIONE 9.4.2. E 9.1.3 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE, SVILUPPO DELLE FORMAZIONI SOCIALI, DISABILITÀ

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 6912 del 24 luglio 2017 che approva i “Criteri per la definizione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia” (POR FSE 2014 – 2020)”;
- il D.D.S. n. 14207 del 15 novembre 2017 che approva, ai sensi della sopracitata D.G.R., l’Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia e il Manuale di gestione;
- il D.D.U.O. n. 313 del 12 gennaio 2018 che proroga i termini dell’Avviso pubblico, di cui al sopracitato D.D.S. n. 14207/2017, fissando la data di presentazione dei progetti al 15 febbraio 2018;
- il D.D.S. n. 7390 del 23 maggio 2018 di approvazione dei progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica a valere sull’Avviso pubblico approvato con decreto n.14207 del 15 novembre 2017;
- il D.D.U.O. n. 8783 del 15 giugno 2018 “Aggiornamento dei termini temporali dell’Avviso pubblico, approvato con D.D.S. 14207/2017 per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia”;
- la D.G.R. n. 741 del 5 novembre 2018 “POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.4.2 E 9.1.3 - Laboratori sociali di quartiere: scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 7390 del 23 maggio 2018” che mette a disposizione le risorse necessarie allo scorrimento della graduatoria, al fine di finanziare anche i 18 progetti risultati ammissibili al finanziamento, ma non finanziati con il decreto n.7390/2018;
- Il D.D.S. n.2012 del 18 febbraio 2019 che ha assegnato ulteriori finanziamenti ai 18 Comuni Capofila ai sensi della citata DGR 741/2018;
- il D.D.U.O n. 11750 del 06 agosto 2019 “Modifica termini temporali dell’avviso pubblico approvato con dds 14207/2017 per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia”;

VISTO il DPCM del 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” che ha stabilito misure restrittive per il contenimento del contagio e, in particolare con riferimento al sistema educativo, la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e la limitazione degli spostamenti in entrata, in uscita e all'interno del territorio della Regione Lombardia e di altre 14 province italiane;



Regione Lombardia

VISTO il dds n. 14207 del 15 novembre 2017 che approva il il Manuale di Gestione, che al par. 5 recita: "(...). Il PIP deve essere attivato entro il periodo di vigenza del Progetto, ammesso, finanziato e avviato, a cui il destinatario partecipa e deve concludersi entro la data inizialmente prevista e comunque non oltre il termine del Progetto di riferimento. Nel caso in cui venga concessa una proroga del Progetto, i servizi previsti nel PIP devono essere conclusi sempre entro la data inizialmente prevista. I servizi realizzati successivamente alla data prevista di conclusione del progetto non verranno riconosciuti. (...)" e visto che tale condizione non può essere rispettata a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria;

ATTESO che il richiamato D.P.C.M. stabilisce "la sospensione, sino all'8 marzo 2020, dei servizi educativi dell'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, ad esclusione dei medici in formazione specialistica e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo la possibilità di svolgimento a distanza";

VISTO altresì il D.P.C.M. 1 aprile 2020 che proroga le suddette disposizioni fino al 13 aprile 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 che conferma il periodo di sospensione autoritativa della didattica dovuto all'emergenza sanitaria, prorogando le disposizioni fino al 3 maggio;

VISTO il comunicato già trasmesso in data 11 marzo 2020 dalla D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità ai 33 Capofila dei progetti, avente ad oggetto "POR FSE 14/20 - ASSE 2 - Azioni 9.1.3. e 9.4.2. – Laboratori sociali di quartiere - contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che impone la sospensione delle attività a contatto con il pubblico;

VISTO il comunicato già trasmesso in data 1 aprile 2020, dalla D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità ai 33 Capofila dei progetti, avente ad oggetto "Comunicato inerente alle attività dei Laboratori Sociali (9.4.2) nell'ambito del contrasto all'emergenza sanitaria Covid 19", che consente di condurre a distanza alcune attività dell'azione 9.4.2;

VISTO il comunicato avente ad oggetto "Indicazioni in merito allo svolgimento di attività formative a distanza nell'ambito del POR FSE 2014 – 2020 nel periodo di vigenza delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019" del Direttore della DG Istruzione



Regione Lombardia

formazione e lavoro (prot. E1.2020.80436, del 17 marzo 2020), rivolto agli attuatori delle misure finanziate con il POR FSE, che recita **“i responsabili dei procedimenti già avviati possono prorogare la scadenza naturale delle attività fino ad un massimo di 6 (sei) mesi”**;

DATO ATTO che numerosi Capofila dei progetti dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia” (POR FSE 2014 – 2020) nei giorni scorsi hanno inviato richieste formali per ottenere una proroga dei termini di conclusione dei progetti, volta a garantire il completamento delle iniziative programmate, ora interrotte per la sospensione forzata delle attività, dovuta all'emergenza sanitaria, nonché la proroga della data di fine dei servizi presenti nei pip;

RITENUTO opportuno:

- dare seguito alle richieste dei Capofila, in conseguenza dei rallentamenti e delle interruzioni di attività dovute all'emergenza sanitaria COVID 19 e **prorogare la data di conclusione dei progetti di 180 giorni**, per l'azione 9.4.2;
- prorogare la data di fine dei servizi non rendicontati con scadenza uguale o successiva al 23 febbraio 2020, presenti nei pip fino al nuovo termine del progetto, per l'azione 9.1.3;

CONSIDERATO che:

il comunicato già trasmesso in data 1 aprile 2020, sopra citato, fornisce indicazioni che hanno carattere transitorio e potranno essere modificate in relazione all'evolversi delle disposizioni restrittive connesse all'emergenza sanitaria CODIV-19;

le disposizioni di cui all'Allegato A (parte integrante del presente provvedimento) “Indicazioni regionali per l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” hanno carattere transitorio e potranno essere modificate in relazione all'evolversi delle disposizioni restrittive connesse all'emergenza sanitaria;

DATO ATTO che sono derogate le disposizioni dell'Avviso e del Manuale che sono incompatibili con le indicazioni operative di cui all'allegato A, fino alla vigenza delle presenti disposizioni transitorie. Restano, in ogni caso, invariate le altre disposizioni vigenti per la gestione del PIP;



Regione Lombardia

VERIFICATO che, a seguito della proroga di 180 giorni dei progetti, e della proroga necessaria per consentire il proseguimento dei servizi dei PIP interrotti, è necessario modificare l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, al paragrafo "D.11 Riepilogo termini temporali", come indicato nell'Allegato B "AGGIORNAMENTO DEL PARAGRAFO D 11 Riepilogo date termini temporali", parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'allegato A "Indicazioni regionali per l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Azione 9.4.2. e 9.1.3";

INFORMATA l'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020, con mail del 24 marzo 2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- non è inserito in un procedimento che stabilisca il relativo termine;
- non comporta impegno di spesa;
- non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed, in particolare, la d.g.r n. 1631 del 15 maggio 2019, con la quale, tra l'altro, è stato affidato, al Dott. Paolo Formigoni l'incarico di dirigente della U.O. Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

DECRETA

1. di prorogare, in conseguenza dei rallentamenti e delle interruzioni di attività dovute all'emergenza sanitaria COVID 19, la data di conclusione dei 33 progetti ammessi e finanziati di 180 giorni;
2. di prorogare la data di fine dei servizi non rendicontati, con scadenza uguale o successiva al 23/02/2020 presenti nei pip, fino al nuovo termine del progetto;
3. di stabilire che sono derogate le disposizioni dell'Avviso e del Manuale che sono incompatibili con le indicazioni operative di cui all'allegato A, fino alla vigenza delle presenti disposizioni transitorie. Restano, in ogni caso, invariate le altre disposizioni vigenti per la gestione del PIP;



Regione Lombardia

4. di stabilire inoltre che, a seguito della proroga di 180 giorni dei progetti, e della proroga necessaria per consentire il proseguimento dei servizi dei PIP interrotti, con il presente provvedimento è modificato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, al paragrafo "D.11 Riepilogo termini temporali", come indicato nell'Allegato B "AGGIORNAMENTO DEL PARAGRAFO D 11 Riepilogo date termini temporali", parte integrante del presente provvedimento;
5. di modificare il par.2.3.3 Valore e durata massima del PIP del Manuale di gestione eliminando la previsione secondo cui "(..) Nel caso in cui venga concessa una proroga del Progetto, i servizi previsti nel PIP devono essere conclusi sempre entro la data inizialmente prevista. I servizi realizzati successivamente alla data prevista di conclusione del progetto non verranno riconosciuti(..)";
6. di approvare l'allegato A "Indicazioni regionali per l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 . Azione 9.4.2. e 9.1.3";
7. di stabilire che, fino alla vigenza delle presenti disposizioni transitorie, sono derogate le disposizioni dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia e del Manuale, incompatibili con le indicazioni operative di cui all'allegato A. Restano, in ogni caso, invariate le altre disposizioni vigenti per la gestione PIP;
8. di trasmettere il presente provvedimento ad ARIAspa per gli adempimenti conseguenti;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai 33 Capofila dei progetti;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;
11. di attestare che il presente atto non comporta impegno di spesa e non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE
PAOLO FORMIGONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge